Dott.ssa DANIELA CORBELLA

Medico Chirurgo Specialista in pediatria COLTRANO Via Municipio n. 1 393 8581751

PEDICULOSI DEL CAPO

Cosa sono i pidocchi

I pidocchi sono parassiti esclusivi dell'uomo che si trasmettono facilmente.

Il sintomo caratteristico è il prurito, che può però mancare nelle forme lievi o comparire tardivamente.

L'infestazione da pidocchi (Pediculosi) localizzata al cuoio capelluto non è segno di scarsa igiene, né costituisce un rischio per la salute.

Si trova in tutte le classi socio-economiche ed è in aumento nei paesi industrializzati.

La trasmissione avviene per contatto diretto con capelli infestati o anche indirettamente attraverso pettini, spazzole, cappelli o altri indumenti a contatto con il capo. Il pidocchio sopravvive solo due giorni lontano dal cuoio capelluto e le uova non si schiudono lontano da esso.

Negli anni l'uso frequente di insetticidi per pidocchi, soprattutto a scopo preventivo, ha determinato un aumento della resistenza degli insetti a questi farmaci.

Come si prevengono le infestazioni

Ispezionare regolarmente il capo dei bambini anche se non hanno prurito soprattutto nei mesi autunnali e primaverili con particolare attenzione alle zone dietro la nuca e dietro le orecchie.

Se i bambini sono soggetti a infestazioni ripetute oltre all'ispezione regolare del capo è consigliabile l'utilizzo regolare del pettine di metallo a denti fitti.

Non si deve fare in nessun caso la prevenzione delle infestazioni di pidocchi con farmaci insetticidi perché questa metodica aumenta la resistenza da parte degli insetti ed inoltre tali trattamenti possono avere effetti collaterali (tossicità).

Come si individuano i pidocchi

I pidocchi sono piccoli insetti grigio-bruno, lunghi 2-3 mm. Le uova (lendini) possono essere viste a occhio nudo, sono traslucide, ovoidali, lunghe circa 1 mm, bianco grigiastre. Sono tenacemente attaccate alla base del capello, e per questo si differenziano dai frammenti di forfora che invece si staccano con facilità. Sono presenti soprattutto dietro le orecchie, sulla nuca e sulla fronte.

Terapia farmacologica

I derivati del silicone hanno la maggior efficacia terapeutica e la minore percentuale di resistenze. Nome farmaceutico:

- . Hedrin soluzione
- . Milice bubble lozione
- . Paranix mousse

Cospargere la lozione o la mousse in modo da coprire completamente i primi centimetri di capelli.

Massaggiare i capelli e distribuire uniformemente il prodotto dalle radici alle punte.

Lasciare asciugare i capelli naturalmente.

Lasciare agire per almeno 8 ore o per tutta la notte.

Pettinare con pettine di metallo a denti fitti

Lavare i capelli, risciacquare accuratamente ed asciugare

La stessa procedura va ripetuta a distanza di 7-10 giorni, nel frattempo tutti i giorni controllare i capelli, rimuovere le lendini eventualmente ancora presenti e pettinare per 5 minuti con apposito pettine di metallo

a denti fitti i capelli del soggetto infestato, bagnati con abbondante balsamo, fino a che non vengano raccolti più insetti o uova.

Terapia fisica e prevenzione

Metodo fisico (bug busting)

Pettinare per 5 minuti con apposito pettine di metallo a denti fitti i capelli del soggetto infestato, bagnati con abbondante balsamo, fino a che non vengano raccolti più insetti o uova.

L' operazione va ripetuta ogni 3/4 gg. per due settimane (tempo massimo di schiusa delle lendini).

Il Ministero della Salute inglese ha messo a punto un kit standard per questa metodica come primo intervento in caso di pediculosi del capo.

Interventi da effettuare in contemporanea al trattamento

1. Il giorno del trattamento è necessario controllare tutto il nucleo familiare, rimuovere manualmente tutte le lendini sfilandole da ogni singolo capello con le unghie dell'indice e del pollice e aiutandosi anche con il pettinino a denti fitti. Nello stesso giorno tutti i componenti familiari ed eventualmente anche gli animali che vivono a stretto contatto devono essere controllati ed eventualmente iniziare il trattamento e la rimozione manuale. Nello stesso giorno vanno lavati asciugamani, accappatoi, lenzuola, peluches pettinini, mollette e fermacapelli.

Ripetere tutto dopo 7-10 giorni.

- 2. Lavare accuratamente pettini e spazzole con acqua calda e aceto Gli indumenti, in particolare quelli che vengono a contatto con il capo, colli di cappotti, sciarpe, cappelli, lenzuola, federe, cuscini e i giocattoli, possono essere disinfestati con una delle seguenti modalità:
- lavaggio a 55° per 10 minuti
- lavaggio a secco
- conservazione in sacchi di plastica chiusi per 10 giorni.

Materassi, divani e tappeti dove gioca il bambino possono essere passati con aspirapolvere. Non è consigliato l'uso di insetticidi ambientali.

n.b.:

- Sono sconsigliati gli shampoo per la brevità del contatto e le basse concentrazioni;
- Il trattamento farmacologico **non** deve essere fatto in via preventiva senza una sicura diagnosi

aggiornato a Ottobre 2018